

**BONUS SOCIALE PER DISAGIO ECONOMICO PER LE FORNITURE
DI ENERGIA ELETTRICA E/O GAS NATURALE E/O ACQUA**

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 bis,

Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 29 dicembre 2016,

d.P.C.M. 13 ottobre 2016 "Tariffa sociale del servizio idrico integrato".

Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 402/2013/R/com e Allegato A – TIBEG,

Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 897/2017/R/idr e Allegato A – TIBSI

Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 227/2018/R/idr e Allegato A

MODULO A
DOMANDA NUOVA O RINNOVO

1

Il/La sottoscritto/a _____
(Cognome) (Nome)

nato/a _____ (prov. _____)

il ____/____/____ Codice fiscale

Consapevole che le informazioni riportate nella presente istanza, comprensive degli allegati, corrispondono al vero e sono accertabili ai sensi dell'art. 43 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero documentabili su richiesta delle amministrazioni competenti;

Consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione non veritiera, di formazione e di uso di atti falsi ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

PRESENTA DOMANDA DI

Ammissione

Rinnovo

AL BONUS SOCIALE PER DISAGIO ECONOMICO PER LA/E FORNITURA/E AD USO

DOMESTICO DI ENERGIA ELETTRICA **GAS NATURALE** **ACQUA**

2

Numero componenti famiglia anagrafica _____

Comune di residenza _____ (prov. _____)

via/piazza _____, n° _____

edificio _____ scala _____ interno _____

3

N. identificativo ISEE _____

Data rilascio _____ Data scadenza _____

Valore ISEE _____ euro

Nucleo ISEE 4 o più figli a carico SI NO (Se si risponde sì, compilare l'Allegato FN)

**BONUS SOCIALE PER DISAGIO ECONOMICO PER LE FORNITURE
DI ENERGIA ELETTRICA E/O GAS NATURALE E/O ACQUA**

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 bis,

Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 29 dicembre 2016,

d.P.C.M. 13 ottobre 2016 “Tariffa sociale del servizio idrico integrato”.

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 402/2013/R/com e Allegato A – TIBEG,

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 897/2017/R/idr e Allegato A – TIBSI

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 227/2018/R/idr e Allegato A

Documenti da allegare:

documento identità del richiedente

autocertificazione residenza in edificio plurifamiliare e/o autocertificazione ai fini della corresponsione della componente una tantum per il 2018 (Modulo H) da utilizzarsi qualora ne ricorrano i presupposti

autocertificazione componenti nucleo ISEE (Allegato CF) o copia elenco da attestazione ISEE

autocertificazione famiglia numerosa (Allegato FN) nel caso di nucleo familiare con 4 o più figli a carico

atto di delega (Allegato D) se il richiedente utilizza un delegato per presentare la domanda

Il/La sottoscritto/a, inoltre

DICHIARA:

• *che le informazioni riportate nella presente istanza, comprensive degli allegati, corrispondono al vero e sono accertabili ai sensi dell’art. 43 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero documentabili su richiesta delle amministrazioni competenti;*

• *di essere consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione non veritiera, di formazione e di uso di atti falsi ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445;*

Informativa Privacy

• *di essere informato, ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento UE 2016 del 27 aprile 2016, che i dati personali, acquisiti con la presente istanza:*

a) sono forniti per determinare le condizioni di ammissibilità del richiedente l’applicazione del regime di compensazione delle spese sostenute per la fornitura di Energia Elettrica, Gas naturale distribuito a rete e fornitura di acqua;

b) potranno essere trattati, unitamente ai dati relativi ai consumi elettrici, gas e acqua, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento relativo alla presente istanza;

c) potranno, inoltre, essere conservati per un periodo massimo di 10 anni e trattati in forma anonima per scopi statistici nel rispetto delle norme in materia di riservatezza dei dati personali;

d) saranno comunicati alle imprese di distribuzione ai fini dell’erogazione della compensazione ed alle informazioni previste in fattura ed agli obblighi informativi;

e) potranno essere comunicati ai venditori (ad esclusione del bonus idrico) limitatamente al valore economico della compensazione da erogare ed alle informazioni previste in fattura ed agli obblighi informativi potranno essere altresì trasmessi alla Guardia di finanza e all’Agenzia delle Entrate, unitamente ai dati di consumo delle rispettive utenze rilevati a seguito dell’ammissione al regime di compensazione, per i controlli previsti dalla vigente normativa, ivi incluse le attività di controllo e verifica di cui all’art. 11 e all’articolo 23, comma 23.4 dell’Allegato A alla delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente 402/2013/R/com;

Titolare del trattamento dei dati, ai sensi dell’articolo 4 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, è, in relazione ai Trattamenti svolti da ciascun soggetto come nel seguito sinteticamente descritti, e ciascuno per le rispettive competenze:

- *l’Ente presso il quale viene presentata l’istanza, che riceve la domanda e valuta i requisiti soggettivi di ammissione; i cui dati di contatto del rispettivo responsabile della protezione dati sono riportati sul sito istituzionale e/o a margine di ciascun modello di istanza;*
- *il distributore di energia elettrica e/o gas naturale nonché il gestore del servizio idrico integrato che valuta la presenza dei requisiti oggettivi della fornitura da agevolare se presente sulla propria rete; i cui dati di contatto sono riportati sul sito istituzionale;*
- *l’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, che coordina l’attività dei singoli comuni e gestisce il Sistema di gestione delle tariffe energetiche (SGAt), con sede a Roma, Via dei Prefetti, 46;*

**BONUS SOCIALE PER DISAGIO ECONOMICO PER LE FORNITURE
DI ENERGIA ELETTRICA E/O GAS NATURALE E/O ACQUA**

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 bis,

Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 29 dicembre 2016,

d.P.C.M. 13 ottobre 2016 “Tariffa sociale del servizio idrico integrato”.

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 402/2013/R/com e Allegato A – TIBEG,

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 897/2017/R/idr e Allegato A – TIBSI

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 227/2018/R/idr e Allegato A

- *l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente che dà attuazione alle norme istitutive dei bonus con sede a Milano, Corso di Porta Vittoria 27;*
- *la Cassa per i servizi Energetici e Ambientali deputata alla raccolta dei contributi tariffari e all’erogazione delle quote spettanti ai distributori-gestori, all’erogazione del bonus ai clienti indiretti gas e al recupero delle somme indebitamente percepite, con sede a Roma in via Cesare Beccaria 94/96.*

I dati di contatto specificamente richiesti ai cittadini che presentano domanda per il bonus per disagio fisico saranno trasmessi ai distributori anche ai fini dei compiti ad essi affidati nell’ambito del Piano di Emergenza per la Sicurezza del Sistema Elettrico (PESSE).

Il dichiarante può richiedere, in qualunque momento all’Ente presso il quale ha presentato la domanda, l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento ai sensi del Regolamento UE del 27 aprile 2016, n. 679 e s.m.i nonché, proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali ai sensi del medesimo Regolamento.

Il rifiuto o l’opposizione al trattamento dei dati contenuti nella presente istanza non consentirà di accedere al bonus sociale per disagio economico o per disagio fisico.

Il/La sottoscritto/a, inoltre

ACCONSENTE

ad essere contattato ai recapiti indicati per rispondere a quesiti relativi alla qualità del servizio fornito, nell’ambito delle attività di controllo e sviluppo del servizio poste in essere dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

SI

NO

**La presente istanza costituisce
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA’
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 38 E 47 DEL DPR. n. 445/2000 E S.M.I.**

(Luogo, data)

(Firma del richiedente)

**BONUS SOCIALE PER DISAGIO ECONOMICO PER LE FORNITURE
DI ENERGIA ELETTRICA E/O GAS NATURALE E/O ACQUA**

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 bis,

Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 29 dicembre 2016,

d.P.C.M. 13 ottobre 2016 “Tariffa sociale del servizio idrico integrato”.

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 402/2013/R/com e Allegato A – TIBEG,

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 897/2017/R/idr e Allegato A – TIBSI

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 227/2018/R/idr e Allegato A

NOTE PER LA COMPILAZIONE

MODULO A -DOMANDA NUOVA O RINNOVO

Il modulo A può essere utilizzato per chiedere il bonus la prima volta o in caso di richiesta di rinnovo qualora alcune delle condizioni della richiesta iniziale siano variate. Con il modulo A si possono richiedere insieme o singolarmente il bonus elettrico, il bonus gas e il bonus idrico.

CAMPO 1	<ul style="list-style-type: none"> • Inserire i dati del cliente/utente domestico che richiede il bonus (<i>richiedente</i>). Il Richiedente deve essere l’intestatario almeno di uno dei contratti per cui si richiede il bonus (elettrico e/o gas e/o idrico). • Può richiedere il bonus solo per la fornitura intestata a sé o ad un soggetto parte dello stesso nucleo ISEE.
CAMPO 2	<ul style="list-style-type: none"> • I componenti della famiglia anagrafica sono quelli desumibili dallo stato di famiglia del Richiedente. • Inserire l’indirizzo di residenza del Richiedente coincidente con quello inserito nella domanda di ISEE presentata all’INPS (l’indirizzo inserito nella Dichiarazione Sostitutiva Unica-DSU). • Nel caso di richiesta del bonus idrico l’indirizzo di fornitura deve coincidere con l’indirizzo di residenza.
CAMPO 3	<ul style="list-style-type: none"> • I dati relativi all’ISEE sono reperibili nell’attestazione rilasciata dall’INPS. • Il valore dell’ISEE è contenuto nell’attestazione rilasciata da INPS e non deve superare gli 8.107,5 euro. • Se il Richiedente appartiene ad una famiglia numerosa con 4 o più figli a carico può accedere al bonus anche se ha un ISEE fino a 20.000 euro, in questo caso deve produrre una apposita autocertificazione (Allegato FN).
DATI RELATIVI ALLA FORNITURA ELETTRICA	
CAMPO 4	<ul style="list-style-type: none"> • Il “POD” è un codice composto da lettere e numeri che identifica in modo certo il punto fisico in cui l’energia viene consegnata dal fornitore e prelevata dal cliente finale. Inizia con le lettere IT..... seguite da numeri e lettere. E’ reperibile in bolletta. • La “potenza impegnata” è reperibile in bolletta, è espressa in kW. • Se la fornitura elettrica è intestata a un soggetto diverso dal Richiedente (campo 1) è necessario compilare i dati dell’intestatario di questa fornitura.
DATI RELATIVI ALLA FORNITURA GAS- <i>Va indicato che utilizzo si fa del gas naturale</i>	
CAMPO 5	<ul style="list-style-type: none"> • Questo campo va compilato se il bonus viene richiesto per una fornitura direttamente intestata al cliente. • Il codice PDR è un codice composto da 14 numeri che identifica il punto fisico in cui il gas naturale viene consegnato dal fornitore e prelevato dal cliente finale. Si trova in bolletta. • Se la fornitura gas è intestata a un soggetto diverso dal Richiedente (campo 1) è necessario compilare i dati dell’intestatario di questa fornitura.
CAMPO 6	<ul style="list-style-type: none"> • Questo campo va compilato se il Richiedente non ha un contratto diretto

**BONUS SOCIALE PER DISAGIO ECONOMICO PER LE FORNITURE
DI ENERGIA ELETTRICA E/O GAS NATURALE E/O ACQUA**

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 bis,

Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 29 dicembre 2016,

d.P.C.M. 13 ottobre 2016 “Tariffa sociale del servizio idrico integrato”.

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 402/2013/R/com e Allegato A – TIBEG,

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 897/2017/R/idr e Allegato A – TIBSI

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 227/2018/R/idr e Allegato A

	<p>con un venditore di gas naturale, ma abita in un condominio in cui il riscaldamento centralizzato è alimentato a gas naturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I dati che consentono di individuare la fornitura centralizzata (PDR e intestatario del contratto per l’impianto condominiale) vanno richiesti all’amministratore del condominio. • In caso di fornitura mista (un contratto di fornitura individuale + un contratto in capo al condominio) il comune dove si trova la fornitura individuale deve coincidere con quello indicato nel campo 7 per la fornitura centralizzata.
DATI RELATIVI ALLA FORNITURA IDRICA	
CAMPO 7	<ul style="list-style-type: none"> • Il codice utente o di fornitura e il nome del gestore (il soggetto che gestisce il servizio di acquedotto) sono reperibili nella fattura idrica; • L’intestatario della fornitura idrica, se non è il richiedente, deve essere uno dei componenti il nucleo ISEE e deve risiedere allo stesso indirizzo del richiedente1) • Se la fornitura idrica è intestata a un soggetto diverso dal Richiedente (campo1) è necessario compilare i dati dell’intestatario di questa fornitura.
CAMPO 8	<ul style="list-style-type: none"> • Questo campo va compilato se il Richiedente non ha un contratto diretto per la fornitura idrica, ma vive in un condominio ed il contratto di fornitura è intestato al condominio. • Al fine di facilitare l’individuazione del contratto di fornitura da parte del gestore del servizio di acquedotto si richiedono come dati facoltativi: <ul style="list-style-type: none"> ✓ il codice utente o di fornitura, che può essere richiesto all’amministratore di condominio; ✓ il nominativo del gestore del servizio di acquedotto, che può essere richiesto all’amministratore di condominio, o al proprio Comune di residenza; ✓ il nome/identificativo del condominio. • L’indirizzo del condominio deve corrispondere all’indirizzo di residenza di cui al Campo 2. Nel caso in cui il condominio abbia più ingressi (in numeri civici differenti o in vie differenti) è necessario inserire gli indirizzi ulteriori rispetto a quello del campo 2 per consentire al gestore del servizio di acquedotto di identificare con certezza il contratto di fornitura, in assenza di un codice utente o di fornitura. Almeno uno degli indirizzi del condominio deve coincidere con quello di residenza di cui al campo 2. • Il codice IBAN non è obbligatorio, gli utenti indiretti (cioè condominiali) possono scegliere di inserirlo per agevolare la corresponsione del bonus qualora il gestore scelga di accreditare il bonus direttamente sul conto corrente.
DOCUMENTI DA ALLEGARE E DICHIARAZIONI	
	<ul style="list-style-type: none"> • Documento di identità del Richiedente
Allegato CF	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Autocertificazione composizione nucleo ISEE</u> - Poiché per ciascun nucleo ISEE è possibile ottenere una sola agevolazione per la fornitura di energia

**BONUS SOCIALE PER DISAGIO ECONOMICO PER LE FORNITURE
DI ENERGIA ELETTRICA E/O GAS NATURALE E/O ACQUA**

Decreto interministeriale 28 dicembre 2007 e decreto-legge n. 185/08, art. 3, comma 9 e 9 bis,

Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 29 dicembre 2016,

d.P.C.M. 13 ottobre 2016 “Tariffa sociale del servizio idrico integrato”.

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 402/2013/R/com e Allegato A – TIBEG,

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 897/2017/R/idr e Allegato A – TIBSI

Delibera dell’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente 227/2018/R/idr e Allegato A

	elettrica, di gas e per la fornitura idrica è necessario identificare con nome e cognome e codice fiscale l’elenco dei componenti del nucleo ISEE
Attestazione ISEE	<ul style="list-style-type: none"> • Va allegata in alternativa all’Allegato CF.
Allegato FN	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Autocertificazione famiglia numerosa</u>- Questa dichiarazione è necessaria qualora il valore ISEE sia superiore a 8.107,5 euro l’articolo 3, comma 9bis del Decreto legge 185/08 stabilisce che solo i nuclei familiari con 4 o più figli fiscalmente a carico hanno accesso al bonus anche con un ISEE fino a 20.000 euro.
Allegato D	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Delega</u> - Questo documento va allegato qualora la domanda non sia consegnata direttamente dal Richiedente, ma da qualcuno da lui delegato.
Allegato H	<ul style="list-style-type: none"> • Autocertificazione da utilizzarsi a) nel caso in cui l’utente indiretto risieda in un edificio plurifamiliare con un numero di unità abitative inferiore o pari ad 8 (e quindi senza l’obbligo di costituzione di un condominio ai sensi del codice civile) ed in cui il contratto di fornitura idrica non risulti intestato ad un condominio o ad un amministratore di condominio; b) <u>ai fini della corresponsione dell’una tantum per il 2018</u> nel caso l’utente diretto e indiretto non sia stato utente del medesimo gestore per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2018 e la data di presentazione della domanda di bonus idrico. Per le domande presentate fra il 1° luglio e prima del 1° ottobre 2018, il modulo H, qualora ne ricorrano i presupposti, può essere presentato al momento del rinnovo.
Dichiarazione finale	<ul style="list-style-type: none"> • La domanda nuova o di rinnovo di bonus per disagio economico costituisce una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con le conseguenze previste dalla legge nel caso di dichiarazione non veritiera.
Rilascio consenso	<ul style="list-style-type: none"> • Viene richiesto di rilasciare il consenso ad essere contattati per rispondere eventualmente a domande sulla qualità del servizio nell’ambito delle attività di controllo e sviluppo dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente. Il rilascio del consenso non è obbligatorio, verranno contattati solo i clienti (utenti) che barrano la casella Sì.